

La carta d'identità

Che cos'è

Il laboratorio consiste nella costruzione di un'immaginaria Carta d'identità dei personaggi del film visionato. Il documento deve rendere conto del modo in cui questi personaggi si presentano, delle caratteristiche principali della loro personalità, e della loro relazione con gli altri personaggi.

Durata

A partire da 40 minuti

Cosa serve

Accesso a internet

LIM

Fogli di carta

Perché

Per osservare come si costruisce un personaggio cinematografico, quali caratteristiche deve avere, quali funzione svolge, come si relazionano tra loro i personaggi, che tipo di arco di trasformazione (cioè di cambiamento) sperimentano e come questo percorso dialoga con l'intreccio del film (i punti di svolta coincidono? Quali sono? Com'era il personaggio all'inizio del film? Alla fine è cambiato? In che modo?)



Descrizione

L'insegnante divide la classe in **gruppi** di 3 o al massimo 4 studentesse. Ogni gruppo può **scegliere il personaggio** su cui lavorare, a condizione che **non replichi la scelta di un altro gruppo**. I membri del gruppo avviano una discussione interna per identificare le caratteristiche del personaggio, che poi riporteranno su una carta d'identità **(cartacea o digitale) di loro creazione**.

Alcune possibili voci del documento, basate sulle caratteristiche visibili nel film:

Caratteristiche anagrafiche

Nome - Eventuale soprannome - Età (circa) - Genere (umano / animale / oggetto / elemento della natura, ...)

Cosa fa, come si comporta

Di cosa ha paura - Cosa desidera di più - Modi di dire - Oggetto caratteristico - Abitudini particolari (cosa le piace, cosa non sopporta, ...) - Punti di forza (o Qualità) - Punti di debolezza (o Difetti)

I rapporti con altri personaggi

Migliore amica / Peggior nemica / Madre / Padre / Figli / ... Chi è il suo aiutante? Chi è il suo antagonista?

I cambiamenti del personaggio

Come cambia il personaggio nel corso del film? Qual è il suo punto di vista sulla storia e gli altri personaggi? Cosa pensano di lei/lui gli altri personaggi?

Altre voci possono essere inventate dalle studentesse, che in questo modo contribuiranno a rendere ancora più sfaccettato il personaggio. A completamento della carta d'identità può essere associata **un'immagine stampata** o un **ritratto disegnato** del personaggio.

Al termine del lavoro, **ogni gruppo presenta** la carta d'identità del personaggio scelto al resto della classe, che può chiedere spiegazioni, proporre integrazioni, condividere o meno le scelte del gruppo.

Le carte d'identità inviate a siclab@cinemovel.tv saranno pubblicate sui siti di Cinemovel e MYmovies.it.



Consigli

Ogni insegnante può decidere come sviluppare la carta di identità dei personaggi, sia nei contenuti, sia dal punto di vista grafico.

Può considerarsi personaggio anche un oggetto o un elemento naturale (un albero, la luna, ...) particolarmente presente nel film. In questo caso la carta d'identità sarà in gran parte frutto della fantasia delle studentesse, che dovranno dargli un nome, un obiettivo, una qualità, un difetto, altro.



L'insegnante può confrontare la modalità di presentazione dei personaggi in un film con quella di un testo narrativo scritto (racconto o romanzo). Quali strumenti ha in più il cinema rispetto alla letteratura (ad esempio l'uso della musica, l'immediatezza dell'aspetto, ecc.)? Cosa si perde nel confronto (ad esempio, leggendo ognuna può immaginare il personaggio come vuole, mentre il cinema ne presenta una versione univoca, ecc.)?

L'insegnante può costruire una sorta di mappa concettuale dei personaggi nel film. Chi è la protagonista? Chi è l'antagonista? Chi aiuta chi? Chi ostacola chi? A quali archetipi fanno riferimento i personaggi (es. principessa, maga, mutaforma, eroina, aiutante, opponente, mentore, guardiana della soglia, ...)



Approfondimenti

L'insegnante può approfondire la trama del film e altri elementi (recensioni, interviste, note sui temi) alla pagina www.mymovies.it/ondemand/sic.

Se vuoi saperne di più su...

... IL VALORE DELL'INCANTO E DEL FANTASTICO NELL'INFANZIA

L'intervista condotta dall'autrice Barbara Servidori alla scrittrice Frances Hardinge, che racconta la caratterizzazione dei personaggi nei suoi libri per l'infanzia.

[Come in uno specchio, in modo oscuro - Hamelin](#)

... I VARI ARCHETIPI NELLE STORIE

Il film e la fiction tv raccontano storie. Le narrazioni più coinvolgenti, quelle che, a seconda dei casi, ci tengono incollati allo schermo col fiato sospeso o ci lavorano dentro e riemergono alla mente nelle ore o nei giorni successivi, sono quasi sempre riconducibili agli antichi miti. Forse perché, come ha scritto Jung, il sogno è il mito individuale, i miti rappresentano i sogni collettivi dell'umanità. E il grande cinema è anch'esso sogno collettivo.

"Il viaggio dell'eroe" di Christopher Vogler è un libro che è divenuto un vero e proprio manuale di sceneggiatura, basato sul lavoro di uno studioso dei miti come Joseph Campbell. Vogler analizza la figura del protagonista del film, con le stesse categorie con cui Campbell analizza l'Eroe mitico e il suo percorso avventuroso.

<https://www.raiplay.it/video/2020/05/Movie-Mag-A-scuola-di-cinema-con-Rai-Movie-La-sceneggiatura-il-Viaggio-dell-eroe-ba7d8252-5d1b-4c02-ac01-3ec37b05ff8a.html>

... IL CONFRONTO TRA LINGUAGGI DIFFERENTI: IL CINEMA E LA LETTERATURA

In questo saggio l'autore offre una chiave di lettura originale della narrazione letteraria e filmica, ponendo a confronto le diverse strutture narrative, siano esse costruite tramite parole o immagini.

[Seymour Chatman, Storia e discorso. La struttura narrativa nel romanzo e nel film, Il Saggiatore, 2010](#)



Promosso da



In collaborazione con



mymovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

Con il contributo di



Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC-Ministero della Cultura e MI-Ministero dell'Istruzione